



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO “VIA XVI SETTEMBRE”

Via XVI Settembre, n. 17 – 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. 0766/23270 – Fax 0766/580187

C.M. RMIC8GQ00R – C.F. 91064900581 - www.comprendivocivitavecchia1.edu.it

RMIC8GQ00R@istruzione.it – RMIC8GQ00R@pec.istruzione.it

PATTO DI ALLEANZA EDUCATIVA PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO

PRECONDIZIONE PER L'ACCESSO A SCUOLA

Per le attività scolastiche in presenza restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione dal contagio da SARS.CoV.2.

Tutti gli alunni hanno l'obbligo di:

1. rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. rimanere al proprio domicilio se negli ultimi 14 giorni sono stati a contatto con persone positive al COVID-19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
3. rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare:
 - ❖ il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);
 - ❖ utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati (esclusi bambini di età inferiore a 6 anni);
 - ❖ osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;

REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

La prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata è che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola. Gli alunni devono rimanere al proprio domicilio se presentano tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e i genitori devono chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente per l'avvio dei protocolli previsti dalla legge.

All'ingresso dell'edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli alunni , pertanto è fatto obbligo effettuare tale misurazione, prima di uscire da casa.

I genitori provvedono a misurare, presso la loro abitazione, la temperatura corporea dei propri figli, impegnandosi a non condurli a scuola in caso di temperatura superiore a 37,5°C. o di sintomi di affezioni respiratorie.

I bambini che presentano evidenti segnali di malessere o febbre non possono essere accolti.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Anche in presenza di patologia diversa dal covid-19, l'alunno può rientrare solo dietro certificazione medica.

ACCESSO A SCUOLA

Gli alunni(esclusi quelli dell'infanzia); che accedono all'interno degli edifici scolastici:

- devono indossare la mascherina
- devono mantenere la distanza di sicurezza ed evitare assembramenti;
- devono seguire i percorsi obbligati.

Al fine di garantire le disposizioni riguardanti il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti, gli ingressi e le uscite avverranno **in orari scaglionati**, utilizzando tutti gli accessi e le uscite disponibili.

Ogni allievo può essere accompagnato fino al portone di ingresso indicato da un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale o delegato).

PRESENZA A SCUOLA DEI GENITORI

Come già previsto nel regolamento di Istituto, non è consentito ai genitori l'ingresso all'interno degli edifici scolastici durante lo svolgimento delle attività didattiche.

I genitori o accompagnatori degli alunni della scuola dell'infanzia possono **accedere ai soli cortili** delle scuole di appartenenza per la presa in **consegna e il ritiro all'ingresso dell'edificio** dei propri figli. In tale circostanza è fatto obbligo evitare assembramenti, indossare la mascherina e mantenere la distanza di sicurezza.

E' necessario privilegiare mail e contatti telefonici con la segreteria e i docenti.

SEGNALI DI MALESSERE O FEBBRE NEGLI ALUNNI DURANTE L'ATTIVITA' DIDATTICA

Nel caso in cui un alunno presenti sintomatologia febbrile o affezioni respiratorie nel corso dell'attività didattica

- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico provvede a telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Il personale scolastico incaricato accompagna l'alunno nella stanza dedicata e provvede alla misurazione della temperatura e all'assistenza del minore secondo le procedure previste.

I genitori o i loro delegati, avvisati dal docente individuato come "Responsabile Covid", devono immediatamente:

1. recarsi a scuola e prelevare il proprio figlio .
2. contattare il Pediatra(PLS)/Medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Se l'alunno dovesse risultare positivo, bisogna notificare il caso all'Istituto scolastico così da poter avviare la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola.

Per la "merenda" è importante che gli alimenti portati da casa, siano riconoscibili ed attribuibili facilmente ad ogni singolo alunno; a tal fine è necessario che gli stessi siano portati dall'alunno in contenitori (sacchetti, mini-box richiudibili ecc.) personalizzati con il loro nome.

È vietato in ogni caso portare oggetti e giocattoli da casa.

Anche se all'interno delle aule sarà disponibile un gel igienizzante, è comunque opportuno che ogni alunno abbia sempre con sé un gel igienizzante personale e/o delle salviettine specifiche .

Deliberato dal Consiglio di Istituto il 01/09/2020